

Rassegna del 14/04/2015

NESSUNA SEZIONE

07/04/2015	Cuneo Sette	17	<u>Torna "Fruttinfiore" a Lagnasco</u>	...	1
07/04/2015	Cuneo Sette	18	<u>La frutta in cucina</u>	...	3
07/04/2015	Cuneo Sette	19	<u>Ecco tutti gli intrattenimenti della manifestazione</u>	...	4
09/04/2015	Nuova Provincia (Asti)	6	<u>Peri poveri 79 quintali di alimenti</u>	...	5
09/04/2015	Nuova Provincia (Asti)	13	<u>"La disciplina Rc auto deve essere modificata"</u>	...	6
09/04/2015	Nuova Provincia (Asti)	13	<u>Primi tenui segnali di ripresa per le imprese artigiane piemontesi</u>	...	7
09/04/2015	Nuova Provincia (Asti)	13	<u>Un catalogo di 28 corsi sulla sicurezza al lavoro</u>	...	8
10/04/2015	La guida Cuneo	11	<u>Le imprese alla prova della fattura elettronica</u>	...	9
10/04/2015	La guida Cuneo	16	<u>R/uti e multe, arriva un ispettore</u>	...	10
10/04/2015	La guida Cuneo	49	<u>Immersione nel mondo della frutta</u>	...	11
10/04/2015	La guida Cuneo	49	<u>La "Piazza dei sapori" contanti piatti originali</u>	...	12
11/04/2015	Corriere Eusebiano	8	<u>Installatori: arriva un altro "mostro" della burocrazia</u>	...	13
11/04/2015	Nuova Provincia di Biella	10	<u>Morbo di Alzheimer, Confartigianato oggi in piazza per la prevenzione con una iniziativa per testare la predisposizione a questa malattia</u>	...	14
13/04/2015	Notizia Oggi Vercelli	21	<u>Al Caaf Confartigianato Fisco più facile</u>	...	15
14/04/2015	Giornale del piemonte	9	<u>Gas serra, si rischia un nuovo Sistri</u>	...	17
14/04/2015	Piccolo di Alessandria	18	<u>Scuola per imprenditori: terzo incontro</u>	...	18

1

13^a EDIZIONE Da venerdì 10 a domenica 12 aprile frutta e fiori locali saranno i protagonisti

Torna "Fruttinfiore" a Lagnasco

Arte, convegni, bancarelle, fuochi d'artificio e "camminata tra i frutteti in fiore"

Torna a Lagnasco "Fruttinfiore", la manifestazione che, da venerdì 10 a domenica 12 aprile, vuole festeggiare la migliore produzione frutticola locale, per la frutta: quella sana, buona... e in fiore!

Giunta alla sua 13^a edizione, la manifestazione verrà inaugurata venerdì 10 aprile alle 16.30 nel piazzale Asprofrut.

Fruttinfiore accompagnerà i visitatori in una full immersion nel mondo della frutta facendo scoprire e valorizzare il lavoro di un intero territorio. Un territorio ricco di colture, ma anche di cultura, di gente con ambizione, volontà, caparbieta, che grazie alla continua innovazione ha saputo trasformare antiche tradizioni nella moderna frutticoltura. Come da tradizione, anche l'edizione 2015 vanta un calendario ricco di appuntamenti.

Protagonisti saranno, come sempre, lo Stao, Salone delle Tecnologie Applicate all'Orto-

frutticoltura, i mercatini ricchi di prelibatezze, i laboratori e tante attività didattiche per i più piccoli. E non solo: arte e convegni, bancarelle ricche di curiosità, fuochi d'artificio, ospiti e, per tutti gli appassionati di fitwalking, la VII edizione della "Camminata tra i frutteti in fiore". Confermato, inoltre, Fruttintavola, un percorso gastronomico in collaborazione con le Associazioni di categoria, per celebrare la frutta anche a tavola, tra piatti tradizionali e gustose ricette innovative.

Tre giornate davvero intense, dunque, che porteranno i visitatori a conoscere ed apprezzare il mondo della frutta, nella splendida cornice di un territorio ricoperto di fiori e frutti.

All'organizzazione, la cui regia è affidata alla Pro Loco di Lagnasco, partecipano, oltre all'Amministrazione comunale che ha fortemente voluto ed appoggiato la manifestazione, le tre più importanti associazioni di produttori frutticoli del Pie-

monte, quali l'Asprofrut, la Lagnasco Group e l'Ortofruit Italia, nonché l'Associazione che le raccoglie: Assortofrutta. Da ricordare, inoltre: Coldiretti Cuneo, Confartigianato Cuneo, Confcooperative Cuneo, Confagricoltura Cuneo e CRESO. Tutti gli enti si avvarranno della collaborazione esterna e del contributo finanziario, oltre che della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, anche della Camera di Commercio di Cuneo, della Cassa di Risparmio di Saluzzo e dell'omonima Fondazione.

Anche per l'edizione del 2015, la Pro Loco Lagnasco si avvale della collaborazione e del supporto tecnico della Flyeventi di Cherasco, che ha messo a disposizione la conoscenza e la professionalità dei suoi operatori per curare al meglio l'organizzazione dell'evento. Per informazioni e prenotazioni: Flyeventi tel. 0172 474003 - commerciale@flyeventi.it - www.fruttinfiore.it.





La frutta in cucina

LAGNASCO

Piazza Umberto I sarà la Piazza dei Sapori di FruttinTavola! Sabato (dalle 10 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 20) verrà allestito un percorso gastronomico in collaborazione con le Associazioni di Categoria ed il filo conduttore sarà naturalmente la frutta. Visto il grande successo delle prime quattro edizioni (più di 13 mila ticket venduti nei 2 giorni della manifestazione), si è deciso di riconfermare questo appuntamento dedicato agli amanti della buona tavola e soprattutto dell'eccellenza territoriale. Coldiretti, Confartigianato, Confcooperative e Confagricoltura, da sempre grandi sostenitori della manifestazione, scenderanno in Piazza per la promozione delle eccellenze uniche del territorio cuneese e ligure. Il contatto diretto con le persone che lavorano la terra e con gli artigiani del gusto sarà impreziosito nella piazza da uno scenografico allestimento ispirato all'architettura e alle tipicità locali. Vendita diretta, percorsi culinari ed eccellenza artigiana in una sola piazza per celebrare la frutta. Tutti i piatti proposti avranno come in-

grediente costante la Frutta oppure i Fiori, ovviamente legati al territorio; tradizioni e gustose novità gastronomiche accompagneranno le visite nella capitale cuneese dell'ortofrutticoltura. Le degustazioni verranno gestite tramite ticket per dare la possibilità a tutti di mangiare un pasto completo, dagli antipasti al dolce, passando tra primi, secondi ed ovviamente la Frutta, oppure anche solo di gustare un aperitivo o u digestivo. All'inizio del percorso i visitatori potranno valutare i piatti proposti dalle singole aziende ed acquistare i ticket da utilizzare tra i diversi stand. Un apposito spazio sarà dedicato all'abbinamento con il vino del territorio, la

birra locale e con i succhi di frutta prodotti dalle aziende di Lagnasco. Tra le novità previste per Fruttinfiore 2015 le degustazioni e gli Show-cooking in programma nelle giornate di sabato e domenica in un'apposita area dedicata in Piazza Umberto I.

I visitatori verranno coinvolti, da professionisti del settore, nelle dimostrazioni di cucina, in presentazioni di ricette e degustazioni dei prodotti locali. Non mancheranno le invitanti frittelle di mele preparate della Pro Loco Lagnasco nella giornata di domenica. Per maggiori informazioni: Flyeventi 0172 474003 - commerciale@flyeventi.it - www.flyeventi.it



ECCO TUTTI GLI INTRATTENIMENTI DELLA MANIFESTAZIONE

LAGNASCO

In occasione di Fruttinfioro, presso la Peschiera del Castello, saranno organizzati dei momenti specifici riservati ai bambini con una speciale **"pesca facilitata alla trota"**, in collaborazione con l'Associazione pescasportiva lagnaschese.

Il divertimento per i bambini continuerà in Via Tapparelli (sabato dalle ore 14 alle 19 e domenica dalle ore 10 alle 19): "gioca con Girotondo e Djeco per divertirsi tutti insieme. Vieni nell'area giochi e partecipa alle avvincenti partite con le carte Djeco ed ai giochi di strategia, osservazione, prontezza... la nostra squadra ti sta aspettando con giochi e truccabimbi... ma ricordati di portare tanti amici."

In Via Tapparelli verrà allestita anche un'area dedicata alla mostra sull'"Anno dei Metalli" allestita da Confartigianato Cuneo. Non mancheranno certamente i momenti di svago e di divertimento quali, ad esempio, nel pomeriggio del sabato, presso la sala Convegni del Castello, una rappresentazione storica a cura dei ragazzi della classe V della Scuola Primaria di Lagnasco.

Il clou si raggiungerà sabato 11 aprile con il consueto appuntamento dei **"Fuochi di Frutta"** alle ore 21, spettacolo piromusicale realizzato grazie alla sponsorizzazione di: Rosatello snc, Carni Dock, Amambiente, Distilleria Sacchetto e Quaranta Frutta. Un'esplosione di colori che illuminerà la notte lagnaschese al ritmo di una musica coinvolgente. Per gli amanti dello sport, il primo "assaggio" è previsto venerdì sera, con

l'arrivo della Cursa ed Pumalin, corsa podistica non competitiva attraverso le campagne lagnaschesi organizzata in collaborazione con la Podistica Valvaraita (partenza alle ore 18,30 dal Piazzale Asprofrut e arrivo alle ore 19,45 presso il cortile del Castello). La domenica dalle ore 10 (con partenza dal piazzale Asprofrut) è confermata la **"Camminata tra i frutteti in fiore"**, camminata non competitiva giunta alla sua ottava edizione.

Sabato 11 e domenica 12 sarà possibile effettuare le visite guidate a pagamento al Castello di Lagnasco (sabato dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e domenica dalle ore 9,30 alle ore 18,30): un'occasione per visitare questo importante monumento recentemente ristrutturato, che rappresenta una testimonianza unica della civiltà tardo medievale e rinascimentale. Sabato sera, inoltre, è prevista l'apertura notturna dei giardini del Castello, dopo lo spettacolo pirotecnico, per una romantica passeggiata nei giardini del maniero, debitamente illuminati ed aperti l'occasione. Le attività culinarie inizieranno il sabato mattina a partire dalle ore 10 con l'apertura dell'area **"Fruttintavola"** nella piazza dei Sapori (Piazza Umberto I), il percorso gastronomico e la vendita diretta di prodotti locali in collaborazione con le Associazioni di categoria: Coldiretti Cuneo, Confartigianato Cuneo, Confagricoltura Cuneo, Confcooperative. L'iniziativa avrà luogo fino alle ore 23 di sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. La domenica tornano, a grande richiesta, le **Frittelle di Mele**, la specialità della Pro Loco Lagnasco.



Per i poveri 79 quintali di alimenti

Oltre 79 quintali di alimenti sono stati raccolti durante l'iniziativa "Porta la Sporta 2015". L'evento, promosso dal settore politiche sociali del Comune, ha superato il record dell'anno scorso, con 13 quintali in più di provviste che andranno a sfamare i più poveri. I cittadini hanno potuto aiutare nella raccolta facendo gli acquisti nei quattordici supermercati coinvolti dall'iniziativa: Nova Coop, Esselunga c.so Torino, Esselunga c.so Casale, Punto Simply di c.so Alba, di via Torchio, di c.so Alessandria, di v.le Vittoria, Carrefour di p.zza Alfieri, Pam, Market S.Rocco, Bottega di Venturino, Guasco V.A.M.A., Coop. Della Rava e della Fava di piazza Torino e di c.so Alessandria. La raccolta, resa possibile da un rapido tam-tam tra le varie associazioni e organizzazioni, ha creato una rete di collaborazioni che ha superato i confini delle appartenenze associative, radunando 130 volontari dislocati nei vari supermercati a promuovere, raccogliere, trasportare, immagazzinare la quantità di prodotti alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, legumi, olio, latte, farina, zucchero e alimenti per l'infanzia). Un aiuto alla riuscita della raccolta è stato dato dal Centro Servizi Volontariato Asti e Alessandria, CNA Pensionati, Associazione Nazionale Carabinieri, Bersaglieri, Auser, Chiesa Evangelica, Dipendenti Comunali, Assegnatari di orti comunali, Centri Sociali Comunali, Associazione "Cerchi nell'acqua", C.R.I. Asti, Ecovolontari, Centro d'ascolto La Fontana di Via Arò, Associazione Nazionale Alpini Asti e vari cittadini. «Ancora una grande, generosa risposta degli astigiani nonostante il grave momento economico - commenta l'assessore Vercelli - Risposta attivata dalla collaborazione dei volontari singoli e associati, delle direzioni degli esercizi commerciali e dello staff dell'Assessorato».



"La disciplina Rc auto deve essere modificata"

Migliarino: "Inaccettabile affidare il mercato delle riparazioni alle assicurazioni"

Il Comitato di Coordinamento Confederazioni Artigiane Piemonte (CNA, Confartigianato e Casartigiani) punta il dito contro la riforma dell'Rc auto contenuta nel disegno legge "Concorrenza," presentato dal Governo il 20 febbraio scorso, che sembrerebbe dire "più liberalizzazioni e meno carrozzeri." «Le carrozzerie in Italia sono circa 20 mila, con una media di tre dipendenti. L'introduzione delle nuove norme potrebbe portare alla chiusura di 5 mila officine con una perdita di migliaia di posti di lavoro. Tra gli squilibri concorrenziali a esclusivo vantaggio delle Compagnie di assicurazione, l'in-

trodotto di uno sconto sulla polizza a chi accetterà la carrozzeria convenzionata con la Compagnia assicuratrice, mentre fino ad oggi c'era la libertà di rivolgersi al carrozziere di fiducia che riparava il danno dopo un preventivo effettuato dal perito dell'assicurazione - interviene Guido Migliarino presidente CNA Asti - Chiediamo dunque sostanziali modifiche al testo del decreto per avere "più concorrenza e meno costi." Riteniamo infatti che affidare le sorti del mercato della riparazione alle assicurazioni sia inaccettabile». Le associazioni di categoria annunciano pertanto che se il Governo non si farà promotore di un tavolo tecnico per riformare la disciplina dell'Rc auto i carrozzeri si mobiliteranno per sensibilizzare l'opinione pubblica con momenti di protesta.



TAGLIANDI DELLE ASSICURAZIONE PER LE AUTO



Primi tenui segnali di ripresa per le imprese artigiane piemontesi

Il saldo dei nuovi ordini delle aziende da -65,96% sale a -18,19%

Dall'ultima indagine di Confartigianato Imprese Piemonte arrivano i primi segnali di ripresa per l'economia. I saldi, seppur ancora negativi, migliorano per quanto riguarda l'andamento occupazionale, produzione e nuovi ordini. Nello specifico, i dati che maggiormente lasciano intravedere un primo spiraglio di luce in fondo al tunnel della crisi riguardano la produzione totale che, pur presentando ancora un saldo negativo, passa dal -23,93% all'attuale -20,96%; gli intervistati che prevedono di aumentare la produzione totale salgono infatti dall'1,36% al 5,23% mentre scendono dal 25,29% al 26,19% le previsioni di diminuzioni. In modo ancora più marcato migliora il saldo dei nuovi ordini che dal -65,96% salgono a -18,19%. Un'indicazione positiva in questo senso arriva anche dalle previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi che si attestano allo 0,88% rispetto allo 0% dei precedenti sei sondaggi, evidenziando una ripresa, seppur ancora contenuta, di una programmazione che va oltre il brevissimo periodo. Si attenua anche la negatività del saldo dei nuovi ordini per esportazioni che passa dal -8,56% al -8,08%. Migliora infine il saldo sull'andamento occupazionale in Piemonte che sale dal -2,53% al -2,28%. «Per rafforzare questi primi dati positivi - osserva Adelio Ferrari, vicepresidente vicario di Confartigianato Imprese Piemonte - occorre dare più fidu-



ARTIGIANI AL LAVORO

cia alle imprese. Siamo pienamente d'accordo con quanto sostiene la Bce, vale a dire che a fronte del rafforzamento della base per la ripresa economica dell'euro zona grazie alla caduta del prezzo del petrolio, alla ripresa della domanda esterna e al deprezzamento dell'euro, occorre accelerare sugli investimenti e le riforme strutturali. Occorrono però le giuste politiche di sostegno alle imprese da parte del Governo nazionale». Le riforme che tardano ad arrivare sono il male peggiore per Biagio Riccio, presidente di Confartigianato Asti. «Seppur l'astigiano può contare sulle eccellenze agroalimentari e

vitivinicole vantando una buona competenza sui mercati esteri, non si può parlare di fine della crisi - ha affermato - le imprese sono meno propense ad assumere, meno propense a investire e sono scesi di parecchio i contratti a tempo indeterminato». Gli intervistati propensi all'assunzione di manodopera specializzata si posizionano infatti, ancora sullo 0% come nei sei ultimi sondaggi e che coloro che intendono assumere manodopera generica scendono dallo 0,58% allo 0,53%. Infine, il 66,5% delle imprese ritiene che il Jobs Act non abbia effetti positivi.

■ **m.b.**

CRITICITÀ

Il 65,5 per cento delle imprese ritiene che il Jobs Act non abbia effetti positivi



Un catalogo di 28 corsi sulla sicurezza al lavoro

Confartigianato, avvalendosi della collaborazione di Enti accreditati, società di servizi e di consulenza, da sempre promuove e realizza percorsi di formazione costantemente aggiornati e adeguati alle particolari esigenze della piccola e media impresa. Il catalogo dei corsi attivi e il modulo per la richiesta del preventivo dell'attività formativa, da compilare e inviare tramite fax allo 0141 599702 oppure all'indirizzo e-mail categorie@confartigianatoasti.com, sono disponibili sul sito web dell'associazione www.confartigianato.com/?page_id=867. Attualmente Confartigianato Asti, presso la sede di Piazza Cattedrale 2, propone un ampio catalogo di corsi, 28 in tutto, interamente dedicata alla sicurezza sul lavoro. Nello specifico, sono rivolti alla nomina obbligatoria del responsabile del servizio di protezione e prevenzione rischi, per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, degli addetti al servizio antincendio e al primo soccorso aziendale e dai corsi specialistici per addetti alla conduzione di apparecchi di sollevamento, attrezzature e macchinari. «Il nostro obiettivo - fanno sapere dagli uffici di Confartigianato - è far crescere le aziende valorizzandone le risorse umane, incrementando le competenze del personale e fornendo gli strumenti adeguati per affrontare le nuove sfide del mercato. Per questo - proseguono - cerchiamo di instaurare un rapporto di dialogo con gli imprenditori studiando insieme percorsi formativi adeguati all'evoluzione dell'impresa». Per maggiori informazioni: 0141 5962 -04 (Cristina Baccichetto); -24 (Antonella Giraudi); -18 (Davide Marino).



9

Cciaa e associazioni di categoria si attrezzano per dare i servizi. I professionisti: "L'ammodernamento del pubblico è a carico dei privati"

Le imprese alla prova della fattura elettronica

Il sistema ora coinvolge anche gli enti locali: non mancano le criticità e i costi per le aziende

Per un'impresa edile o un fabbro che effettua una manutenzione, o un commerciante con una fornitura, c'è ora l'obbligo di compilazione e trasmissione delle fatture elettroniche (un file xml, da archiviare per dieci anni).

La "porta di dialogo" è il Sistema di interscambio, piattaforma informatica gestita dall'Agenzia delle Entrate (il sito è www.fatturapa.gov.it): in questo modo gli enti, ciascuno con un proprio codice, possono ricevere le fatture e gestire i dati, con un risparmio di costi attraverso procedure semplificate e sistemi di monitoraggio della spesa.

"È un cambiamento epocale - spiega Mauro Gola, presidente Piccola industria in Confindustria Cuneo -, un percorso intrapreso in tutta Europa per la dematerializzazione del flusso di documenti tra cittadini e pubblica amministrazione. Il nuovo passaggio coinvolge tutte le realtà, fino alle più piccole, con costi a carico del privato: come associazione abbiamo realizzato incontri formativi dall'impostazione molto pratica, per aiutare le imprese".

Non mancano le criticità, soprattutto nella fase iniziale e per le realtà più piccole, meno strutturate in strumenti informatici e competenze gestionali, che magari hanno raramente a che fare con il "pubblico": per alcune imprese si tratta anche di complicazioni (e anche costi) di cui farebbero volentieri a meno.

"Per pmi e professionisti - afferma Maurizio Grosso, commercialista cuneese - è un ulteriore onere nella propria gestione: fatture elettroniche

oltre a quelle cartacee, formazione del personale, software e strumenti per la conservazione sostitutiva. È un vantaggio per la 'pa', ma non per il privato, che ne sostiene i costi di ammodernamento".

Dalla Camera di commercio viene offerto un supporto attraverso lo Sportello unico, che già ha organizzato incontri. In questa fase c'è un aiuto, dall'ente camerale: 24 operazioni gratuite nell'anno (per fatture, note di credito, ecc.) e un supporto di formazione, su appuntamento, con un piccolo "corso" e una simulazione sul caricamento di fatture, in fase di rilascio della firma digitale (necessaria per accedere ai servizi). In questo primo periodo ci sono già state diverse richieste in Camera di commercio, soprattutto da parte di piccole e "micro" imprese, per una fase di "rodaggio" inevitabilmente non semplice, anche in Granda.

Considerazioni simili anche dalle associazioni di categoria: Confartigianato, ad esempio, mette a disposizione dei soci il servizio completo, partendo da una copia cartacea, con compilazione, autentica, invio, archiviazione (al costo di dieci euro per ogni fattura).

Tra le "pecche", comunque, c'è anche la risposta del pubblico: non tutti gli enti (non solo locali) sono pronti, ci sono casi di richiesta di copia cartacea e mancata apertura della fattura elettronica, errori dal sistema ma senza supporto di assistenza, problemi con i file (il formato xml è meno diffuso di altri) e così via. Un po' come una strada piena di buche, ma obbligatoria.

Fabrizio Brignone



Beinette, il consiglio ha approvato le integrazioni a regolamenti comunali

Rifiuti e multe, arriva un ispettore

Beinette - (fr). Il consiglio comunale, nella seduta di mercoledì 1° aprile, ha approvato le modifiche e le integrazioni al regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, già ratificato nel consiglio del 25 febbraio. A supporto della Polizia locale per l'accertamento delle violazioni, il Cec - Consorzio ecologico cuneese metterà a disposizione un ispettore ambientale per il controllo selettivo dei sacchetti con rifiuti, del materiale ingombrante abbandonato vicino ai cassonetti e per verificare la compatibilità del rifiuto con il contenitore scelto. Le violazioni al regolamento sono punite con sanzioni da 25 a 500 euro per ogni infrazione contestata.

Nell'integrazione del regolamento si è voluto dare più peso ad alcune casistiche fre-

quenti che, come hanno spiegato il comandante della polizia locale Luciano Aimò e l'assessore all'ambiente Mario Franchino, "diversamente avrebbero avuto una sanzione minima"; tra queste il deposito di rifiuti, nel territorio beinette, da parte di non residenti, punibile con sanzioni da 100 a 500 euro; multe da 30 a 250 euro per chi danneggia, imbratta, attacca manifesti, striscioni su contenitori Rsu, su segnaletica stradale o su altri beni comunali. È ammesso il pagamento in misura ridotta se effettuato entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notifica della violazione.

Nella stessa seduta il sindaco Lorenzo Busciglio ha illustrato il piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune che compren-

de l'Acda (acqua, con una quota dello 0,74%), l'Acsr (rifiuti, con una quota di 1,60%) e Fingranda (quota dello 0,16%) da cui, però, intende dissociarsi.

Il Comune aderisce in forma associativa alla Comunità Alpi del Mare (attualmente in fase di chiusura), al Consorzio socio-assistenziale del cuneese (quota del 1,57%), all'Istituto storico della Resistenza e Società contemporanea di Cuneo (0,05%) e al Consorzio ecologico cuneese (1,90%).

Il consiglio ha anche adottato la proposta di variante al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, illustrata dal tecnico Daniele Musso, e ha preso atto delle osservazioni della Confartigianato relative al nuovo regolamento comunale per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista.



Immersione nel mondo della frutta

La manifestazione "Fruttinfiore" ritorna a Lagnasco dal 10 al 12 aprile, con Fruttintavola, Fruttinmostra, esposizione dei prodotti di qualità del territorio, convegni e intrattenimenti per grandi e piccoli

Lagnasco - Torna dal 10 al 12 aprile "Fruttinfiore", la manifestazione che per tre giorni festeggia la migliore produzione frutticola locale. L'inaugurazione alle 16.30 di venerdì 10 aprile nel piazzale Asprofrut.

"Fruttinfiore" accompagnerà i visitatori in un'immersione totale nel mondo della frutta, facendo scoprire il lavoro di un intero territorio. Territorio ricco di colture, ma anche di cultura, di gente con ambizione, volontà, caparbietà, che grazie alla continua innovazione ha saputo trasformare antiche tradizioni nella moderna frutticoltura.

Ricco il calendario degli appuntamenti. Protagonisti saranno il Salone delle tecnologie applicate all'ortofrutticoltura, i mercatini ricchi di prelibatezze, i laboratori e anche tante attività didattiche per i più piccoli. E anche: arte e convegni, bancarelle ricche di curiosità, fuochi d'artificio, ospiti e la settima edizione della "Camminata tra i frutteti in fiore". Confermato "Fruttintavola": un percorso gastronomico in collaborazione con le associazioni di categoria, per celebrare la frutta

anche a tavola, tra piatti tradizionali e gustose ricette innovative. Tra le novità di questa edizione, un'area dedicata a "golose" dimostrazioni di cucina con i prodotti del territorio.

L'organizzazione. La regia è affidata alla Pro Loco di Lagnasco e partecipano, oltre all'amministrazione comunale che ha fortemente voluto la manifestazione, le tre più importanti associazioni di produttori frutticoli del Piemonte (Asprofrut, Lagnasco Group e Ortofruit Italia) nonché l'associazione che le raccoglie, l'Assortofrutta. Da ricordare, inoltre: Coldiretti Cuneo, Confartigianato Cuneo, Confcooperative Cuneo, Confagricoltura Cuneo e Cresco. Tutti gli enti si avvarranno della collaborazione esterna e del contributo finanziario, oltre che della Regione e della Provincia, anche della Camera di Commercio di Cuneo, della Cassa di Risparmio di Saluzzo e dell'omonima Fondazione.

Fruttinmostra. All'interno del suggestivo scenario del Castello, due eccellenze locali: l'Igp Mela Rossa Cuneo si mette in mostra e an-

che quest'anno si abbina con un'altra eccellenza del territorio la Dop "Crudo di Cuneo". Accanto alla consueta mostra allestita con cura dal Cresco, con la presentazione di tutte le più importanti varietà di mele coltivate nel saluzzese, troverà spazio una profumata esposizione di prosciutti curata dal Consorzio di tutela e promozione del prosciutto crudo di Cuneo.

Convegni. Sono numerosi e interessanti i convegni in programma; i temi trattati saranno legati al mondo della frutta con i suoi problemi e le soluzioni adottate: di particolare rilievo "La frutta e il territorio piemontese si presentano nell'anno di Expo 2015", iniziative, opportunità e prospettive.

Intrattenimenti. Tanti i momenti riservati ai bambini, con una speciale pesca facilitata alla trota, una ricca area giochi, rappresentazioni storiche e sabato 11 "Fuochi di frutta" alle 21, emozionante spettacolo piromusicale

Il programma. Il programma dettagliato è visitabile sul sito ufficiale della manifestazione: www.fruttinfiore.it.

Alberto Burzio



La "Piazza dei sapori" con tanti piatti originali

Lagnasco - (albu). Piazza Umberto I diventerà la "Piazza dei sapori" di FruttinTavola. Sabato (dalle 10 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 20) verrà allestito un ricco percorso gastronomico. Visto il grande successo delle prime quattro edizioni, riconfermato questo appuntamento dedicato agli amanti della buona tavola e soprattutto dell'eccellenza territoriale. Coldiretti, Confartigianato, Confcooperative e Confagricoltura, da sempre grandi sostenitori della manifestazione, scenderanno in piazza per la promozione delle eccellenze uniche del territorio cuneese e ligure. Il contatto diretto con le persone che lavorano la terra e con gli artigiani del gusto sarà impreziosito da uno scenografico allestimento ispirato all'architettura e alle tipicità locali. Vendita diretta, percorsi culinari ed eccellenza artigiana in una sola piazza, per celebrare la frutta.

Tutti i piatti proposti avranno come ingrediente costante la frutta oppure i fiori, ovviamente legati al territorio: tradizioni e gustose novità gastronomiche accompagneranno le visite nella capitale cuneese dell'ortofrutticoltura.

Un apposito spazio sarà dedicato all'abbinamento con il vino del territorio, la birra locale e con i succhi di frutta prodotti dalle aziende di Lagnasco. Tra le novità, un'area dedicata a "Showcooking & degustazioni", a partire dalle 10 di sabato, con dimostrazioni di cucina, presentazioni di ricette e degustazioni di prodotti d'eccellenza, con l'intervento di Nicole Cappa, coach del talent culinario "The chef" di Mediaset.



Installatori: arriva un altro "mostro" della burocrazia

«La burocrazia italiana miete nuove "vittime" tra gli imprenditori», questa la denuncia di Confartigianato.

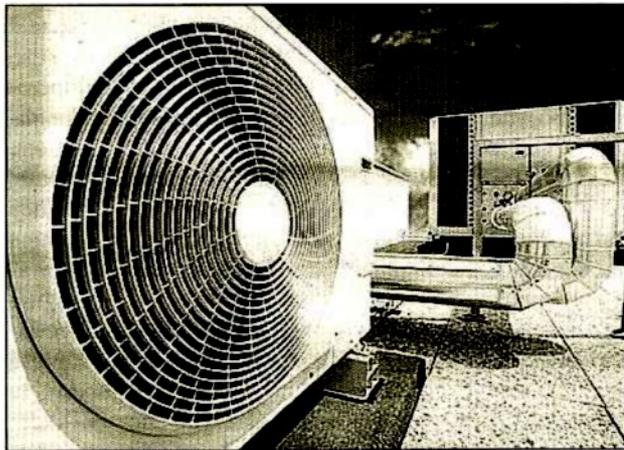
«Stavolta a rimanere intrappolati nella rete di inutili costi e complicazioni sono circa 150.000 installatori di impianti e autoriparatori».

La "pietra dello scandalo" è il Dpr 43 del 2012, che disciplina il trattamento dei gas fluorurati a effetto serra, e costringe gli operatori a una assurda trafila di adempimenti per poter operare su apparecchiature di uso domestico e industriale contenenti i cosiddetti F-gas (pompe di calore, gruppi frigoriferi, condizionatori d'aria, lavatrici industriali, climatizzatori in abitazioni e su auto).

L'allarme arriva da Giuseppe Misia direttore di Confartigianato Vercelli secondo il quale «siamo in presenza di un altro "Sistri", un mostro burocratico inutilmente costoso per gli imprenditori».

Ancora una volta il Ministero dell'ambiente ha recepito in maniera inutilmente restrittiva e complessa le indicazioni di un regolamento europeo del 2006.

Risultato: un aggravio di oneri e di pastoie burocratiche per le imprese. Per poter lavorare, infatti, gli imprenditori devono iscriversi al Registro nazionale dei gas fluorurati al fine di ottenere il certificato che li abilita ad operare sugli impianti. Certificato che si consegue soltanto presentando un complicato "Pia-



no di Qualità" conforme alla norma tecnica UNI/ISO 10.005, da rinnovare ogni anno. Inoltre, gli imprenditori devono presentare, ogni anno, al Ministero dell'ambiente una dichiarazione con informazioni sulle emissioni in atmosfera di gas fluorurati relativi all'anno precedente.

Confartigianato segnala che l'obbligo imposto in Italia di presentare il Piano Qualità è un caso unico nell'Unione europea.

«Agli imprenditori - fa rilevare Misia - la certificazione, rilasciata da appositi Organismi di certificazione, costa dai 2.000 ai 3.000 euro e ogni anno deve essere rinnovata con un altro onere che oscilla tra 500 e 800 euro. Costi e complicazioni che scoraggiano l'iscrizione al Registro nazionale gas serra: ad oggi sono certificate il 66% delle persone e il 29% delle imprese».

E ora dal Ministero dell'ambiente è arrivata l'indicazione di controlli e pesanti sanzioni agli operatori che, pur essendosi iscritti al Registro, non han-

no concluso l'iter di certificazione.

Confartigianato contesta al Ministero dell'ambiente l'inutile e costosa complessità degli adempimenti e sollecita allo stesso Ministero e ad Accredia (l'ente italiano di accreditamento degli organismi di certificazione) modifiche per snellire gli adempimenti e tagliare i costi a carico delle aziende.

L'occasione per correggere quanto imposto finora è offerta dal nuovo regolamento europeo n.517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra, in vigore dal 1 gennaio, che ancora una volta ribadisce l'inutilità delle certificazioni aggiuntive previste in Italia. Si tratta di riscrivere norme "a misura d'Europa", perché, una volta tanto, l'Ue non ci chiede l'assurda e costosa burocrazia che riescono ad elaborare i nostri legislatori e che non serve alle imprese, non garantisce migliori interventi, non riduce le emissioni di F-gas. Ma pare serva soltanto a "fare cassa" sulle spalle degli imprenditori.



14

Morbo di Alzheimer, Confartigianato oggi in piazza per la prevenzione con una iniziativa per testare la predisposizione a questa malattia

BIELLA (ces) Al via per l'ottava annualità, una campagna di sensibilizzazione destinata a collaborare per la predizione del morbo di "Alzheimer", un male che sta sempre più dilagando innescando una serie di inevitabili problematiche sia di ordine familiare che sociali di gravissima portata.

Si tratta di un'iniziativa che Anap Confartigianato sta portando a compimento su scala nazionale con la collaborazione della Croce Rossa Italiana e l'Università La Sapienza di Roma e destinata a sensibilizzare il pubblico attraverso una specifica campagna di "prevenzione" ed informazione.

Per l'occasione ai Giardini Zumaglini oggi verrà allestita una grande tenda della Croce Rossa Italiana Biellese dalle ore 9,00 sino alle ore 18,00 con la diffusione di un questionario non anonimo, per valutare preventivamente la predisposizione alla malattia per chi vorrà direttamente o indirettamente sottoporsi all'indagine preliminare.

Una volta raccolti i questionari, gli stessi verranno spediti al dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento de "La Sapienza" che li esaminerà e, nel caso di riscontro di una certa predisposizione oggettiva, provvederà ad informare l'in-

teressato e la famiglia affinché possa recarsi, per gli opportuni approfondimenti, al più vicino specialista di fiducia.

Tornando ora a questa grave malattia, è bene rammentare che il numero sempre crescente, su tutto il territorio nazionale, di persone anziane non autosufficienti, poiché colpite dalle forme più svariate di disturbi cognitivi, in primis, appunto l'Alzheimer, ha determinato, in seno all'Anap, l'esigenza di sostenere ed accompagnare, attraverso percorsi studiati ad hoc, tutti coloro che convivono quotidianamente con queste problematiche.



OGGI AI GIARDINI ZUMAGLINI VERRA' ALLESTITA UNA TENDA PER INFORMARE SUL MORBO DI ALZHEIMER



15

SERVIZIO PER DIPENDENTI, PENSIONATI E LAVORATORI IN MOBILITÀ

Al Caaf Confartigianato Fisco più facile

Un team di straordinari professionisti assiste su tutti gli adempimenti

(god) Come ogni anno il Caaf Confartigianato Pensionati e Dipendenti ricorda ai propri assistiti che sta per aprirsi la campagna 730 del 2015 sui redditi percepiti nel corso dell'anno precedente. Da quest'anno le procedure per la compilazione del modello cambiano radicalmente, infatti a partire da Aprile 2015 l'amministrazione finanziaria metterà a disposizione dei cittadini i dati di reddito e di alcune spese detraibili relative al 2014. Il Modello 730/2015 diventa "precompilato" ma non verrà spedito a casa via posta, ogni interessato dovrà accedere al sito dell'Agenzia delle Entrate, visualizzare il modello, compilarlo e controllarlo in ogni sua parte ed infine inviarlo telematicamente. Naturalmente prima di accedere al proprio modello ognuno dovrà preventivamente abilitarsi tramite username e password da richiedere on line al sito dell'agenzia.

Il "Caaf Confartigianato Vercelli Pensionati e Dipendenti" è un centro di assistenza fiscale i cui servizi sono diretti a semplificare la vita dei cittadini, lavoratori e pensionati.

A tal fine con la firma della delega al Caaf Confartigianato Pensionati e Dipendenti per l'accesso ai dati della dichiarazione precompilata -

Modello 730/2015 - è possibile:

Provvedere all'adempimento evitando di doversi abilitare e trasmettere la dichiarazione mediante procedure informatiche;

Fruire della consulenza di professionisti che verificheranno la correttezza dei dati messi a disposizione, inserendo ulteriori spese detraibili;

Ottenere copia della dichiarazione e della ricevuta di presentazione, con il calcolo delle imposte a rimborso;

Essere esentato da eventuali sanzioni per errori sulla dichiarazione dei quali risponderà il Caaf Confartigianato Pensionati e Dipendenti.

La grande novità di quest'anno riguarda il trasferimento della responsabilità diretta in capo al trasmittente del modello (CAAF) sollevando il contribuente da qualsiasi futuro controllo.

Il Caaf con la professionalità e l'esperienza dei consulenti Confartigianato consiglierà il cliente per ogni problematica di carattere tecnico e fiscale attraverso i suoi sportelli.

Per queste ragioni consigliamo a tutti, pensionati, dipendenti o lavoratori in mobilità di contattare la più vicina sede Caaf Confartigianato Vercelli al fine di avere

tutte le informazioni sul nuovo adempimento e concordare un appuntamento per l'elaborazione della dichiarazione sulla quale, il personale del Caaf apporrà il visto di conformità.

Il Caaf Confartigianato inoltre provvede all'interrogazione alla banca dati INPS per ottenere la stampa del modello CUD e fornisce l'assistenza e la compilazione del modello RED e dell'ISEE. Per quest'ultimo il Caaf Confartigianato rilascerà l'attestazione che potrà essere utilizzata per tutte le prestazioni agevolate: assegni del Comune al nucleo familiare o per assegni di maternità, rette asili nido, tasse universitarie, servizi educativi e socio sanitari, mense scolastiche e molto altro ancora. Tutti possono avvalersi di questo servizio consegnando la documentazione relativa ai redditi ed alle spese detraibili sostenute nell'anno 2014 agli sportelli del Caaf Confartigianato Vercelli ed apponendo la firma sulla delega per l'accesso al proprio Modello 730/2015 "precompilato".

Gli uffici del Caaf Confartigianato sono a Vercelli in Largo D'Azzo 11 (tel. 0161/282401)

a Borgosesia Viale Varallo 35 (tel.0163/22878) e a Trino in Vicolo della Misericordia n.4 (tel. 0161/ 801573).





La sede di
Confartigianato
in largo D'Azzo
a Vercelli
e il direttore
Giuseppe
Misia



Gas serra, si rischia un nuovo Sistri

De Santis: «La norma Ue è stata recepita, ma anche annegata nella burocrazia»

■ Non tanto (o non solo) la crisi, ancora una volta è anche la burocrazia tra le cause che finiscono per attanagliare le giornate e minacciare il futuro delle nostre imprese. L'appello arriva da Confartigianato Torino, che porta l'attenzione su quelle che definisce le «nuove vittime» delle lungaggini burocratiche, all'interno del tessuto economico locale. A rimanere «intrappolati» nella rete di inutili costi e complicazioni sono circa 11 mila installatori di impianti e autoriparatori in Torino e Provincia (7 mila installatori di impianti e 3800 autoriparatori circa).

Sul banco degli imputati, il Dpr 43 del 2012, che disciplina il trattamento dei gas fluorurati a effetto serra, che li costringe a quella che l'associazione di categoria definisce «una assurda trafila di adempimenti per poter operare su apparecchiature di uso domestico e industriale contenenti i cosiddetti F-gas, come pompe di calore, gruppi frigoriferi, condizionatori d'aria, lavatrici industriali, climatizzatori in abitazioni e su auto». «Siamo in presenza di un altro Sistri, un "mostro" burocratico inutilmente costoso per gli imprenditori - commenta Dino De Santis, presidente di Confartigianato Torino -. Ancora una volta il Ministero dell'Ambiente ha recepito in maniera inutilmente restrittiva e complessa le indicazioni di un regolamento europeo del 2006».

Il risultato? Secondo Confartigianato, un aggravio di oneri e di pastoie burocratiche per le imprese. «Per poter lavorare, infatti, gli imprenditori devono iscriversi al Registro nazionale dei gas fluorurati al fine di ottenere il certifica-

to che li abilita ad operare sugli impianti. Certificato che si consegue soltanto presentando un complicato Piano di Qualità conforme alla norma tecnica UNI/ISO 10.005, da rinnovare ogni anno. Inoltre, gli imprenditori devono presentare, ogni anno, al Ministero dell'Ambiente una dichiarazione con informazioni sulle emissioni in atmosfera di gas fluorurati relativi all'anno precedente».

Insomma, un bel garbuglio. «L'obbligo imposto in Italia di presentare il Piano Qualità è un caso unico nell'Unione europea - continua De Santis -. Agli imprenditori la certificazione, rilasciata da appositi organismi di certificazione, costa dai 2000 ai 3000 euro e ogni anno deve essere rinnovata con un altro onere che oscilla tra 500 e 800 euro». Quindi non solo tempo, ma pure soldi da spendere. E dal Ministero dell'Ambiente è arrivata, inoltre, la minaccia di controlli e pesanti sanzioni agli operatori che, pur essendosi iscritti al Registro, non hanno concluso l'iter di certificazione.

«Contestiamo l'inutile e costosa complessità degli adempimenti - dice Dino De Santis - e sollecitiamo allo stesso Ministero modifiche per snellire gli adempimenti e tagliare i costi a carico delle aziende già provate dalla crisi». L'occasione per correggere quanto imposto finora è offerta dal nuovo regolamento europeo n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra, in vigore dal 1° gennaio, che ancora una volta ribadisce l'inutilità delle certificazioni aggiuntive previste in Italia. «L'Ue non ci chiede l'assurda e costosa burocrazia che riescono ad elaborare i nostri legislatori».



ITER Burocrazia per gli artigiani

Scuola per imprenditori: terzo incontro

Terzo appuntamento per la 'Scuola per imprenditori', promossa da Confartigianato Alessandria, Camera di Commercio e Ateneo del Piemonte Orientale. L'incontro è in programma oggi, martedì, dalle 19 alle 21, a Palazzo Borsalino, sede del Digspes, su 'Attivare lo spirito imprenditoriale: migliorare se stessi per migliorare l'impresa'. Relatori: Fulvio Steiner, esperto di comunicazione aziendale, e Andrea Ribaldone, de 'I due buoi' di Alessandria. (E.So.)

